

*Ministero dell'Istruzione*

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA Sezione A Corso AFM

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEARDI" - C.F.: 91021500060 - Codice M.I.U.R.: ALIS01300R

INDIRIZZI: A.F.M. - TURISMO - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - codice M.I.U.R.: ALTD013013

LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - codice M.I.U.R.: ALSL013014

Corso SERALE - codice M.I.U.R.: ALTD01352D

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136

E-Mail: alis01300r@istruzione.it - P.E.C.: alis01300r@pec.istruzione.it - Sito Web: <http://www.istitutoleardi.it>

Con aggregazione:

ISTITUTO TECNICO per l'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA" - codice M.I.U.R.: ALTA01301L

VIA LUPARIA, 14 - fraz. San Martino di Rosignano - 15030 ROSIGNANO M.TO (AL)

TEL.: 0142690064 - 0142488214 - Fax. 0142488748 - E-Mail: segreteria@luparia.it - Sito Web: <http://www.luparia.it>

Riferimenti normativi

OM N. 67 del 31/03/2025

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al

conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe;

B. se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. N. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale ed indicato dal consiglio di classe. Nei licei coreutici per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 10961 del 17 marzo 2025. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto dell'*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*. Il Ministro dell'istruzione e del merito di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

1. Storia della classe

1.1 Insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
1	Diritto	Prof.ssa Lucia Passioni	CONTINUITA'	CONTINUITA'
2	Economia Politica	Prof.ssa Lucia Passioni	CONTINUITA'	CONTINUITA'
3	Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Monica Aceto	CONTINUITA'	CONTINUITA'
4	Storia	Prof.ssa Monica Aceto	CONTINUITA'	CONTINUITA'
5	Lingua Inglese	Prof.ssa Paola Perotto	CONTINUITA'	CONTINUITA'
6	2° Lingua Comunitaria (Francese)	Prof. Davide Truffa	CONTINUITA'	CONTINUITA'

7	Matematica	Prof.ssa Silvana Cognolato	CONTINUITA'	CONTINUITA'
8	Economia Aziendale	Prof.ssa Manuela Marangon	CONTINUITA'	CONTINUITA'
9	Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Isabella Cadin	CONTINUITA'	CONTINUITA'
10	Informatica	Prof. Salvatore Buccheri	Prof. Carmelo Alessandro Spadaro	-----
11	Insegnamento della Religione Cattolica	Prof. Gianpaolo Cassano	Prof.ssa Cinzia Nebbiolo	CONTINUITA'
12	Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica	Prof. Simone Scotti	Prof. Silvio Coppo	Prof. Mattia Ferro
13	Sostegno	Prof.ssa Maria Pia D'Angelo	Prof.ssa Irene Caruso, prof.ssa Giusi Ragusa, prof.ssa Loredana Varzi	Prof.ssa Arianna Barbano, prof.ssa Giulia Di Cori, prof.ssa Monica Ronco, prof. Giuseppe Giosuè Sassi
14	Educazione Civica	Prof.ssa Lucia Passioni (Coordinatrice della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof.ssa Monica Aceto, prof. Davide Truffa, prof. Giampaolo Cassano	Prof.ssa Lucia Passioni (Coordinatrice della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof.ssa Monica Aceto, prof. Davide Truffa, prof.ssa Cinzia Nebbiolo	Prof.ssa Lucia Passioni (Coordinatrice della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof.ssa Monica Aceto, prof.ssa Paola Perotto, prof. Davide Truffa

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE PRECED.	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI	NON PROMOSSI	RITIRATI	
				Senza deb.			
classe 3 ^	11 + 3*	5	19	13	5	0	1
classe 4 ^	18 + 1**	0	19	16	3	0	0
classe 5 ^	19	2	21				

* due alunne provenienti dalla classe seconda del nostro Istituto, ma di indirizzo differente: turistico; un alunno iscritto regolarmente alla classe terza proveniente da altro Istituto.

** un'alunna si è iscritta regolarmente alla classe quarta proveniente da altro Istituto.

1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III
(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	6	7		5

1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV
(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	7	8	1	3

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Dal terzo anno è possibile scegliere l'articolazione **"Relazioni Internazionali per il Marketing"** con la quale vengono approfonditi gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3

Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
EDUCAZIONE CIVICA	33 (minimo)	36
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	115
STORIA	66	62
DIRITTO	99	80
ECONOMIA POLITICA	99	84
ECONOMIA AZIENDALE	264	223
MATEMATICA	99	70
LINGUA INGLESE	99	65
LINGUA FRANCESE	99	76
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	47
RELIGIONE CATTOLICA	33	25
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	25	21

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3. Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

1. ampiezza
2. coerenza
3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità

3.2 tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
EDUCAZIONE CIVICA	1 – 2 – 18 (esposizione approfondimenti)	10 – 11 – 18 (quesiti a risposta aperta)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1 – 8	3 – 8
STORIA	1	
DIRITTO	1	
ECONOMIA POLITICA	1	
ECONOMIA AZIENDALE	1 – 8 – 16	8 – 14 – 15 – 16
MATEMATICA	1	14 – 15
LINGUA INGLESE	1 – 2 – 8 – 16 – 18 (esposizione approfondimenti)	8 – 10 – 11 – 12 – 15
2° LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	1 – 2 – 18 (esposizione approfondimenti)	18 (quesiti a risposta aperta)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1 – 15	18

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	3 – 8 – 11	
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	1 – 12	

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

- | | |
|--|--|
| 1. Interrogazione | 10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti |
| 2. Interrogazione semi-strutturata | 11. Quesiti a scelta multipla |
| 3. Tema | 12. Integrazioni/completamenti |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano | 13. Corrispondenze |
| 5. Traduzione da lingua straniera | 14. Problema |
| 6. Dettato | 15. Esercizi |
| 7. Analisi | 16. Analisi di casi |
| 8. Analisi testi | 17. Progetto |
| 9. Saggio breve/articolo di giornale | 18. Altro (specificare) |

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata alle conoscenze, ma estesa alle competenze specifiche e trasversali previste dal PECUP dell'indirizzo di studi. In particolare, le seguenti sono: le competenze individuate nel PTOF dell'Istituto relativamente all'istruzione tecnica; le competenze caratterizzanti l'indirizzo Amministrazione Finanze e Marketing.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo (QCER);

- Utilizzare il linguaggio e i metodi proprio della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 11, comma 1 dell'O.M. 67/2025 e della Tabella A prevista dal D.lgs. N. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 dell'O.M. 67/2025 e dell'art. 15, comma 2/bis del D.Lgs N. 62/2017, come indicato dall'art. 1, comma 1, lettera d) della Legge 150/2024, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Il credito assegnato nei due anni precedenti rimane invariato.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A OM 67/2025 – Articolo 22)

La griglia ministeriale è allegata al presente documento (v. Allegato n. 1)

4.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Al fini della preparazione allo svolgimento dell'Esame di Stato, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, in data **3 aprile 2025**;

ECONOMIA AZIENDALE, in data **29 aprile 2025**.

Per quanto riguarda la simulazione del Colloquio d'Esame, essa si svolgerà in data **4 giugno 2025** e sarà sviluppata secondo percorsi multidisciplinari ispirati ai nodi concettuali illustrati al punto 7.4 del presente documento.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2021, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013).

Per quanto riguarda le alunne A.Z. e P.M, si rimanda ai loro Piani Educativi Individualizzati già menzionati nel profilo della classe ed alla descrizione delle attività didattiche proposte per le alunne nelle varie discipline, redatti dal Consiglio di Classe ed allegati al presente documento.

Il Consiglio di Classe concorda sul fatto che le alunne necessitino, durante lo svolgimento delle prove scritte dell'Esame di Stato, dell'assistenza degli insegnanti di sostegno: prof.ssa Giulia Di Cori e prof. Giuseppe Giosuè Sassi.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il corpo docente, in un contesto di libertà di insegnamento, ha definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie didattiche più appropriate per perseguire gli obiettivi formativi

trasversali e specifici. Si rimanda perciò la trattazione di quanto indicato al Piano di Lavoro annuale del Consiglio di Classe, ai Piani di Lavoro dei singoli docenti, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico-disciplinari incluse nel presente documento.

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Come stabilito nella riunione del Consiglio di Classe del 01 ottobre 2024, non essendo presente all'interno del Consiglio di Classe nessun docente abilitato allo svolgimento della didattica CLIL, il C.d.C. ha deciso che questo progetto sarebbe stato attuato attraverso la collaborazione delle docenti di Economia Aziendale, prof.ssa Manuela Marangon, e di Lingua Inglese, prof.ssa Paola Perotto. Gli argomenti da svolgere sono stati concordati dalle colleghe in relazione ai loro programmi disciplinari.

Di seguito, la relazione sul progetto CLIL che ha visto coinvolte le suddette materie:

Il **monte ore** dedicato al progetto è stato complessivamente di ore 8, tutte svolte in orario curriculare. L'argomento scelto è stato: "Il Marketing".

Gli **obiettivi** sono stati mediamente raggiunti in modo omogeneo: alcuni alunni sono in grado di esporre l'argomento trattato in modo personale, utilizzando un lessico appropriato e dimostrando una buona padronanza dell'argomento e della Lingua Inglese. Altri, pur mostrando impegno e partecipazione, espongono i contenuti appresi con qualche difficoltà.

Le **abilità linguistiche** coinvolte sono state, oltre le conoscenze morfo-sintattiche di base e il lessico settoriale, la comprensione e la produzione orale e scritta.

Le **abilità di studio** attivate hanno stimolato la capacità di prendere appunti, di esporre i concetti basilari in maniera corretta e di elaborarli.

La **metodologia** utilizzata è stata la lezione frontale, partendo da slide, video e testi autentici quali esempi di promozione ed azioni di Marketing sul territorio locale e tratti dalla realtà britannica, svolgendo attività ed esercizi di svariate tipologie.

La **verifica** è stata effettuata in forma orale, poiché si è dimostrata la più adatta a valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

Gli studenti della classe, nel corso del triennio (anni scolastici 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025), hanno svolto diverse attività inerenti e propedeutiche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e tutti hanno raggiunto e, nella maggioranza dei casi, abbondantemente superato, ottenendo anche buoni risultati finali, il monte ore previsto per lo stage stabilito dalla normativa vigente ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

Gli studenti hanno svolto i corsi sulla sicurezza (di base, specifica rischio basso e videoterminalisti), sulla privacy e sul Primo Soccorso promossi dall'Istituto ai fini dello svolgimento dello stage per il raggiungimento delle ore professionalizzanti previste dal curriculum dello studente.

Per il dettaglio delle attività complessive svolte da ciascun alunno/a, si rinvia al certificato delle competenze di ogni singolo studente che illustra il suo personale percorso formativo comprendente le esperienze individualmente maturate in ambito scolastico ed extrascolastico.

Ad ogni modo, si segnalano fin d'ora le seguenti esperienze, promosse dall'Istituto ed erogate a favore di tutti gli studenti nel corso del triennio:

Terzo anno (2022-2023)

- Progetto "The job journey" – webinar – Synergie School;
- Progetto "#youthempowered" – Coca Cola;
- Progetto gestionali Zucchetti;

Quarto anno (2023-2024)

- Incontri della rete "Scuole Insieme";
- Progetto "Il quotidiano in classe";

Quinto anno (2024-2025)

- Progetto "Educazione alla legalità";
- Progetto "Rotary": incontri con i professionisti del Rotary Club di Casale Monferrato;
- Progetto "Banca d'Italia" sui pagamenti digitali.

Di seguito sono inoltre riportate le ore corrispondenti alle occasioni di formazione erogate dall'Istituto Leardi in orario curricolare, suddivise negli anni del triennio:

- 89 ore, anno scolastico 2022-2023, classe III;
- 15 ore, anno scolastico 2023-2024, classe IV;
- 14 ore, anno scolastico 2024-2025, classe V;

per un totale di 118 ore.

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Le tracce utilizzate per le simulazioni delle prove scritte di Lingua e Letteratura Italiana (simulazione svolta in data 3 aprile 2025) e di Economia Aziendale (simulazione svolta in data 29 aprile 2025) sono allegate al presente documento (allegati nn. 2 e 3).

Durante la simulazione di Economia Aziendale, agli alunni è stata data copia di un estratto degli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile per redigere il bilancio d'esercizio.

Si allegano altresì le griglie utilizzate per le correzioni delle suddette prove (allegati nn. 4 e 5).

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

Durante il corrente anno scolastico, la classe è stata coinvolta, nel suo complesso o, in alcuni casi, limitatamente ad un numero ristretto di alunni, nei seguenti progetti promossi dall'Istituto:

- Olimpiadi di Matematica;

- STEM e Matematica per l'Università;
- Corsi per la certificazione linguistica in Inglese (PET - FIRST);
- Progetto "Sport e Salute";
- Progetto "Corsa contro la fame";
- Progetto "Icaro" sull'Educazione e Sicurezza Stradale;
- Progetto su "Cittadinanza e Costituzione" – concorso Regione Piemonte;
- Corso di preparazione esami ICDL;
- Progetto Ce.St.In.Geo. sui temi di Geopolitica mondiale.

Nell'ambito delle attività e dei progetti proposti, viene inoltre segnalata la candidatura ai concorsi della Regione Piemonte "Diventiamo cittadini europei", al concorso di storia e al concorso relativo al progetto "Osservatorio Permanente giovani Editori".

In relazione al progetto "Il quotidiano in classe", si segnala che gli alunni vincitori del concorso "Diventiamo Cittadini Europei" hanno incontrato a Roma il Presidente della Repubblica a novembre 2024.

7.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti della classe hanno svolto attività di recupero e potenziamento in itinere nel corso di tutto l'anno scolastico e, in particolar modo, in occasione della pausa didattica deliberata dal Collegio dei Docenti e svoltasi tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio delle lezioni del secondo, dal 3 all'8 febbraio 2025.

Inoltre sono state proposte in più occasioni, attività in classe e laboratoriali in preparazione alle prove INVALSI.

7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Per quanto riguarda l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA, in sede di Consiglio di Classe, si è deciso di ripartirlo, nel corso dei due quadrimestri, come segue: (vedi tabella del piano delle attività di Educazione Civica per attribuzione ore a docenti e tematiche proposte).

INSEGNAMENTO	DOCENTE	MONTE ORE	QUADRIMESTRE
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Prof.ssa Monica Aceto	9	I - II
Diritto	Prof.ssa Lucia Passioni	12	I - II
Lingua Inglese	Prof.ssa Paola Perotto	6	I - II
Lingua e Cultura Francese	Prof. Davide Truffa	6	I - II

In fase di deliberazione, si era calcolato un monte ore minimo di 33, ma alla data di redazione del presente documento, tale numero di ore risulta superato anche grazie alla partecipazione della classe ad eventi, manifestazioni, conferenze e progetti organizzati nel corso dell'anno scolastico dall'Istituto o da enti esterni e rientranti nei temi previsti dalla programmazione didattica.

PRIMO QUADRIMESTRE
DOCENTE: prof.ssa Lucia Passioni
DISCIPLINA: Diritto

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
La Costituzione Italiana	La Costituzione Italiana L'organizzazione del Parlamento e delle due Camere	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF

DOCENTE: prof.ssa Monica Aceto

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana - Storia

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
La Costituzione Italiana	Lo Statuto Albertino Il diritto di voto La legge elettorale Lista unica e Camera dei Fasci	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Elaborati scritti / verifica orale Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF

DOCENTE: prof. Davide Truffa

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Francese

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Les Institutions Françaises : le système politique français	L'organisation des Institutions politiques en France Le Président de la République : mode d'élection et prérogatives Le Gouvernement Le Parlement : Assemblée Nationale et Sénat	Comprendre le fonctionnement des pouvoirs exécutif et législatif en France	Remarquer les analogies et les différences par rapport au contexte italien	Recherche et approfondissement Présentation à l'oral Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF

DOCENTE: prof.ssa Paola Perotto

DISCIPLINA: Lingua Inglese

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
British and American Institutions	<p>The British system of Government</p> <p>The British Constitution</p> <p>The US system of government</p> <p>The President of the USA</p>	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Si veda il piano di lavoro della disciplina	<p>Oral tests. Reading comprehensions</p> <p>Questionnaires and multiple-choice test</p> <p>Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF</p>

SECONDO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof.ssa Lucia Passioni				
DISCIPLINA: Diritto				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
La Costituzione Italiana	<p>Gli organi del Governo</p> <p>Partecipazione al concorso Regione Piemonte: "Diventiamo cittadini europei"</p>	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF
DOCENTE: prof.ssa Monica Aceto				
DISCIPLINA: Lingua e letteratura Italiana - Storia				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
La Costituzione Italiana	<p>Il 2 giugno 1946</p> <p>Il Suffragio Universale</p> <p>L'Assemblea Costituente</p> <p>Struttura e caratteristiche della</p>	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Si veda il piano di lavoro della disciplina	<p>Elaborati scritti / verifica orale</p> <p>Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF</p>

	Costituzione Italiana			
DOCENTE: prof. Davide Truffa				
DISCIPLINA: Lingua e Cultura Francese				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Les Institutions Françaises et les origines de l'UE et les Institutions Internationales	Les Partis Politiques en France Les origines de l'U.E. Les Institutions Européennes Les Organisations Internationales	Comprendre le fonctionnement du système politique français Comprendre le rôle historique et politique de l'U.E. et des Institutions Internationales	Savoir expliquer l'importance des Institutions Européennes et Internationales	Recherche et approfondissement Présentation à l'oral Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF
DOCENTE: prof.ssa Paola Perotto				
DISCIPLINA: Lingua Inglese				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
British and American Institutions	The British system of government The British Constitution The US system of government The American Constitution The President of the USA	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Si veda il piano di lavoro della disciplina	Oral tests. Reading comprehensions Questionnaires and multiple-choice test Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF

7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Alcuni alunni hanno partecipato alla visita d'istruzione di più giorni proposta per il triennio a Monaco di Baviera.

Altre uscite didattiche:

- rappresentazione teatrale in lingua inglese *"Doctor Jekyll and Mr. Hyde"* presso il Teatro Municipale di Casale (alcuni alunni);
- la classe partecipa alle celebrazioni in occasione dell'80° Anniversario dell'eccidio dei Partigiani della Banda Tom (tutta la classe);
- visita aziendale alla ditta "Franger" di Borgo San Martino (tutta la classe).

7.4 Percorsi interdisciplinari

MACROTEMI INTORNO AI QUALI COSTRUIRE I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DEL COLLOQUIO D'ESAME

MACROTEMI	DISCIPLINE POTENZIALMENTE COINVOLTE
IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia Aziendale ▪ Diritto / Economia politica ▪ Lingua e Letteratura italiana ▪ Storia ▪ Lingua Inglese ▪ Lingua Francese ▪ Matematica
COMUNICAZIONE, PUBBLICITA' E PROPAGANDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia Aziendale ▪ Diritto / Economia politica ▪ Lingua e Letteratura italiana ▪ Storia ▪ Lingua Inglese ▪ Lingua Francese ▪ Matematica
DIRITTI UMANI E SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia Aziendale ▪ Diritto / Economia politica ▪ Lingua e Letteratura italiana ▪ Storia ▪ Lingua Inglese ▪ Matematica ▪ Educazione Civica
PROGRESSO E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia Aziendale ▪ Diritto / Economia politica ▪ Lingua e Letteratura italiana ▪ Storia ▪ Lingua Inglese ▪ Lingua Francese ▪ Matematica
LA GLOBALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia Aziendale ▪ Diritto / Economia politica ▪ Lingua e Letteratura italiana ▪ Storia ▪ Lingua Inglese ▪ Lingua Francese ▪ Matematica

RESPONSABILITA' DI GOVERNO E RESPONSABILITA' DI SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia Aziendale ▪ Diritto / Economia politica ▪ Lingua e Letteratura italiana ▪ Storia ▪ Lingua Inglese ▪ Lingua Francese ▪ Matematica ▪ Educazione Civica
---	--

7.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Si rimanda alla parte iniziale del presente punto, nonché al punto immediatamente successivo.

7.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per quanto riguarda le azioni specifiche di Orientamento, si presenta di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dai singoli docenti del Consiglio di Classe nelle rispettive discipline durante il corso dell'anno e dal docente tutor incaricato, prof. Domenico Montiglio, nonché le proposte dell'Istituto in ambito di Orientamento e PCTO.

DOCENTI COINVOLTI	ARGOMENTO
MONICA ACETO DAVIDE TRUFFA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - LINGUA FRANCESE: Incontro propedeutico alla simulazione di un colloquio di lavoro con i professionisti del Rotary di Casale Monferrato.
DAVIDE TRUFFA	LINGUA FRANCESE: Gli alunni Ottone, Bertuzzi, Patrucco, Ayad, Martinet, Bioss, Vatamanesko, Ferina e Corona si recano al Teatro comunale per assistere allo spettacolo in Lingua Inglese.
MONICA ACETO DAVIDE TRUFFA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – LINGUA FRANCESE: Secondo incontro del Progetto "Rotary": simulazione colloquio di lavoro con i professionisti del Rotary di Casale Monferrato. "
ISABELLA CADIN	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: La classe partecipa all'incontro, in aula magna, per il progetto "Educazione alla legalità economica" con la partecipazione del Comandante della Compagnia di Casale Monferrato - "Guardia di Finanza" - Capitano Salvatore Francesco Costa.
GIULIA DI CORI	SUPPLENZA-SOSTEGNO: Conferenza in Aula Magna sul tema della donazione.
MONICA ACETO LUCIA PASSIONI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - DIRITTO: La classe partecipa al progetto "Banca d'Italia" sui pagamenti digitali.
ARIANNA BARBANO CINZIA NEBBIOLO	SUPPLENZA-SOSTEGNO - RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA: Incontro Aula Magna per il progetto sull'Educazione alla

	legalità.
LUCIA PASSIONI	ECONOMIA POLITICA: Attività di orientamento: la "Corsa contro la fame".
DOMENICO MONTIGLIO	DOCENTE TUTOR: Il Curriculum.
DAVIDE TRUFFA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Aggiornamenti sulla Piattaforma UNICA: consigli su attività e certificazioni da inserire. Il "Capolavoro".
MANUELA MARANGON PAOLA PEROTTO	ECONOMIA AZIENDALE – EDUCAZIONE CIVICA: Visita aziendale alla ditta Franger.
PAOLA PEROTTO	EDUCAZIONE CIVICA: La classe si reca al Salone Tartara per incontro presentazione libro ex-alunno Fabio Mancini.

Dopo il 15 maggio, fino al termine delle attività didattiche:

DAVIDE TRUFFA DOMENICO MONTIGLIO	LINGUA FRANCESE – DOCENTE TUTOR: Attività sulla piattaforma UNICA: aggiornamento e verifica dati inseriti (certificazioni, attività extrascolastiche, il "capolavoro" dello studente).
DAVIDE TRUFFA DOMENICO MONTIGLIO	LINGUA FRANCESE – DOCENTE TUTOR: Controllo finale del lavoro svolto sulla piattaforma UNICA; visione complessiva del curriculum dello studente.

Oltre alle azioni svolte all'interno del percorso scolastico, è stata inoltre cura del Consiglio di Classe aggiornare costantemente gli studenti in merito alle attività di Orientamento (online e/o in presenza) dei vari atenei italiani, cui aderire su base volontaria.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof.ssa MONICA ACETO

TESTI ADOTTATI Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone: "Il Tesoro della Letteratura", Giunti Editori. Treccani. Volume 3 - Dal Secondo Ottocento ad oggi.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)
N. 115 ORE SU N. ORE 132 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

1. Consapevolezza che il fenomeno letterario è specifico e complesso sia come espressione della civiltà sia come conoscenza del reale, anche attraverso il simbolico e l'immaginario.
2. Conoscenza ed analisi dei testi degli autori più rappresentativi della Letteratura Italiana, in relazione con le letterature straniere.
3. Consolidamento delle capacità espressive scritte e orali ed utilizzo appropriato dei vari registri linguistici dell'italiano.
4. Costruzione di testi scritti secondo le tipologie proposte dall'Esame di Stato.
5. Collocazione degli argomenti e dei testi nei loro contesti di appartenenza.
6. Attuazione di confronti e relazioni tra gli argomenti disciplinari e, quando possibile, anche interdisciplinari.

CONOSCENZE:

1. Conoscenza generale degli argomenti e conoscenza specifica dei testi degli autori trattati.
2. Individuazione dei testi letterari come espressione di una particolare civiltà e realtà storica attraverso il simbolico e l'immaginario.
3. Analisi del testo letterario richiesto dalla tipologia A della prima prova dell'Esame di Stato.

COMPETENZE:

1. Espressione linguistica in forma grammaticalmente corretta nella produzione scritta e orale.
2. Analisi autonoma di testi letterari e di altro genere.
3. Produzione di testi scritti rispondenti a diverse tipologie (analisi testuale, tema secondo le diverse
4. tipologie) previsti dalla prima prova dell'Esame di Stato.

CAPACITA':

1. Analisi del testo, con l'applicazione di appropriati strumenti critici e retorici.
2. Interpretazione del significato del testo, tenendo conto del contesto in cui è stato prodotto.
3. Rielaborazione personale dei contenuti, analisi critica e motivazione della stessa.
4. Confronto tra autori e testi che appartengono alle stesse correnti letterarie, individuando analogie e differenze.

Tutti gli obiettivi espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati raggiunti, sebbene a livelli diversi, dalla quasi totalità dei componenti la classe.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella presentazione dei movimenti e delle correnti, si è privilegiato il taglio storico tradizionale ed ogni autore è stato collocato nel movimento culturale in cui ha operato. Il testo è stato privilegiato, tenendo conto della centralità che gli spetta nello studio della letteratura, anche se nel discorso di contestualizzazione sono stati evidenziati quegli aspetti biografici necessari alla individuazione della formazione culturale e delle scelte artistiche degli autori. L'approccio ai testi ha tenuto conto della polisemia del fenomeno letterario attraverso analisi volte ad incentivare gli studenti a produrre interpretazioni anche personali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

È stata privilegiata la lezione frontale, con l'utilizzo del libro di testo, soprattutto per quanto riguarda l'approccio ai testi letterari. Non sono mancati momenti di discussione e di confronto collettivo ed individuale sulle problematiche emerse nello studio di particolari aspetti culturali ed artistici oggetto di studio. Gli studenti, in alcuni casi, hanno provveduto alla stesura di appunti personali, sintetizzando quanto ascoltato nel corso delle lezioni.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Dal Naturalismo al Decadentismo.

2° Quadrimestre

Dalle Avanguardie artistiche del primo Novecento al secondo Dopoguerra.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica del processo di apprendimento dei contenuti è stata condotta in itinere con domande nel corso delle lezioni per stabilire il grado di attenzione e di assimilazione dei contenuti. La valutazione sommativa è stata effettuata mediante prove orali ed esercitazioni scritte, finalizzate alla verifica della conoscenza dei contenuti, della capacità di operare collegamenti, di comprendere i testi e di contestualizzarli, di usare correttamente la lingua italiana e di rielaborare in modo personale e critico i contenuti. Sono, inoltre, state valutate l'attenzione, la partecipazione e l'impegno evidenziati dagli studenti.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA	STORIA
DOCENTE	prof.ssa MONICA ACETO
TESTI ADOTTATI	Brancati, T. Pagliarini: "Comunicare Storia", Volume 3 - L'età Contemporanea. Edizioni La Nuova Italia.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. 62 ORE SU N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

1. Conoscenza chiara ed articolata degli eventi, delle istituzioni e dei modelli di società analizzati.
2. Consapevolezza della storia come storia della società, con particolare attenzione allo sviluppo economico, culturale e tecnologico della stessa.
3. Formazione di una corretta percezione spazio – temporale delle epoche considerate.
4. Utilizzo di un linguaggio specifico che rappresenti gli aspetti economici, sociali e culturali presi in esame.
5. Comprensione della dimensione interdisciplinare della storia ed attuazione di collegamenti possibili con altre discipline curriculari.

COMPETENZE:

1. Osservazione e descrizione dei fenomeni secondo i rapporti di logica e consequenzialità.
2. Rielaborazione critica dei contenuti studiati.

CAPACITA':

1. Rafforzamento delle capacità logiche, argomentative ed espressive.
2. Potenziamento delle capacità di orientamento, di raffronto e di collegamento.
3. Stesura di una relazione e di un testo argomentativo su un argomento storico - politico.

Non tutti gli obiettivi individuati e descritti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti dai componenti la classe. Sono stati riscontrati diversi livelli di approfondimento, di rielaborazione critica e di efficacia espressiva.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale.
2. Discussione su problematiche emerse dalla trattazione degli argomenti.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

1. Testo in adozione.
2. Appunti.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Dall'età giolittiana all'avvento dei regimi totalitari.

2° Quadrimestre

Dagli anni Trenta al secondo Dopoguerra.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche e la valutazione sono state attuate attraverso interrogazioni, prove scritte, simulazione del colloquio orale multidisciplinare, aderenti ai criteri di valutazione ed alle griglie approvate in sede di Dipartimento Disciplinare.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE Prof.ssa MANUELA MARANGON

TESTI ADOTTATI Astolfi, Barale e Ricci: "Entriamo in azienda. Il manuale 3. Vol. 1 e 2" Ed. Tramontana.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 223 in presenza SU N. 264 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Le principali operazioni di gestione delle imprese industriali
- Le immobilizzazioni
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- La subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di epilogo e chiusura
- Il bilancio d'esercizio
- Le componenti del bilancio civilistico
- I criteri di valutazione e i principi contabili
- Il riparto dell'utile nelle Spa
- L'analisi di bilancio
- Le leve strategiche del marketing
- La contabilità industriale
- La pianificazione e il budget
- Il reddito fiscale

COMPETENZE:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Individuare le strategie di marketing e le fasi del ciclo di vita del prodotto e le relative strategie
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

CAPACITA':

- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione caratteristiche delle società per azioni e le operazioni di assestamento, chiusura e applicare i criteri di valutazione.
- Redigere il bilancio d'esercizio
- Analizzare ed interpretare i contenuti del bilancio
- Predisporre progetti di riparto utili
- Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale e classificare i costi.
- Calcolare il BEP e rappresentarlo graficamente
- Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.
- Redigere un budget.
- Individuare gli obiettivi e le strategie del marketing
- Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR e applicare la normativa fiscale ai componenti di reddito

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi e documenti, lavori di gruppo.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo, fotocopie, fonti e documenti, dispense, lavagna, file condivisi su Google Classroom e G-mail.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestre:

1° Quadrimestre

- UDA: Contabilità generale
- UDA: Bilancio aziendale e revisione legale dei conti
- UDA: Marketing mix
- UDA: Analisi per indici

2° Quadrimestre

UDA: Il Bilancio con dati a scelta

UDA: Reddito fiscale

UDA: La contabilità gestionale

La seguente unità di apprendimento sarà svolta dopo la stesura del documento del 15 maggio:

UDA: Pianificazione e programmazione aziendale

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali sono state organizzate al fine di verificare la progressione dell'apprendimento, applicando i criteri di valutazione previsti dal PTOF:

- Analisi di testi
- Esercizi
- Problemi
- Analisi di casi
- Interrogazione

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati agli argomenti svolti.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA DIRITTO

DOCENTE prof.ssa LUCIA PASSIONI

TESTI ADOTTATI Paolo Ronchetti: "Diritto Pubblico", Ed. Zanichelli.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 80 in presenza SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza della materia giuridica ed una buona padronanza della terminologia e degli istituti giuridici oggetto di trattazione nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, i ragazzi, pur nella loro diversità e approccio metodologico personale, hanno migliorato la capacità espositiva riuscendo a focalizzare il loro studio sulle caratteristiche fondamentali, definizioni e principi generali della materia.

COMPETENZE:

Complessivamente sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Buona padronanza degli istituti giuridici presentati;
- Utilizzo e comprensione della normativa pubblicistica;
- Analisi della normativa amministrativa più recente;
- Individuazione ed accesso alla normativa comunitaria.

La capacità di fare collegamenti con le conoscenze acquisite negli anni pregressi è presente in una parte della classe che ha sviluppato anche buone capacità di rielaborazione e critica.

CAPACITA':

L'acquisizione dei concetti basilari della materia non è sempre accompagnata da un'applicazione concreta e corretta degli stessi. La risoluzione o l'esame di problemi pratici ha evidenziato una capacità critica dei ragazzi e un coinvolgimento generale. La capacità di fare collegamenti e di consolidare gli apprendimenti non sempre è risultata appropriata, ma a volte ancora un po' slegata dal contesto e finalizzata allo studio della materia senza collegamenti interdisciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica nel corso dell'anno è stata improntata alla lezione frontale seguita dal dibattito e dalla discussione degli studenti, cercando di privilegiare gli aspetti pratici della materia e di sottolineare eventuali collegamenti interdisciplinari.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo, sono state fornite dispense ai ragazzi, video in classe di approfondimento ed attualità relativi alla materia e partecipazione a convegni.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Introduzione allo Stato
- La nascita e le diverse forme di Stato
- Origine, caratteri e struttura della Costituzione
- I principi fondamentali della Costituzione
- I diritti della persona
- I diritti individuali di libertà
- I diritti collettivi di libertà
- I diritti sociali
- I doveri
- I principi della forma di governo
- Le elezioni
- Il Parlamento

2° Quadrimestre

- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- I giudici e la funzione giurisdizionale
- La Corte costituzionale

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazione, esposizione di ricerche ed approfondimenti, lavori di gruppo, partecipazione a concorsi.

8.6 CONTENUTI

Sono state seguite le indicazioni contenute nella programmazione ministeriale cercando di dare un taglio pratico alla materia, coerentemente con il piano di studi degli alunni e della disciplina in linea con la preparazione tecnica dell'indirizzo di studi.

Per il dettaglio degli argomenti svolti, si vedano gli allegati al presente documento.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA ECONOMIA POLITICA

DOCENTE prof.ssa LUCIA PASSIONI

TESTI ADOTTATI Simone Crocetti- Mauro Cernesi: "Le scelte dell'Economia Pubblica", Ed. Tramontana.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 84 in presenza SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza della materia giuridica-economica ed una buona padronanza della terminologia e degli istituti oggetto di trattazione nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, i ragazzi, pur nella loro diversità e approccio metodologico personale, hanno migliorato la capacità espositiva riuscendo a focalizzare il loro studio sulle caratteristiche fondamentali, definizioni e principi generali della materia.

COMPETENZE:

Complessivamente sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Buona padronanza degli argomenti presentati;
- Utilizzo e comprensione della normativa in materia economica;
- Analisi della normativa in materia di bilancio più recente;

- Individuazione ed accesso alla normativa comunitaria.

La capacità di fare collegamenti con le conoscenze acquisite negli anni pregressi è presente in una parte della classe che ha sviluppato anche buone capacità di rielaborazione e critica.

CAPACITA':

L'acquisizione dei concetti basilari della materia non è sempre accompagnata da un'applicazione concreta e corretta degli stessi. La risoluzione o l'esame di problemi pratici ha evidenziato una capacità critica dei ragazzi e un coinvolgimento generale. La capacità di fare collegamenti e di consolidare gli apprendimenti non sempre è risultata appropriata, ma a volte ancora un po' slegata dal contesto e finalizzata allo studio della materia senza collegamenti interdisciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica nel corso dell'anno è stata improntata alla lezione frontale seguita dal dibattito e dalla discussione degli studenti, cercando di privilegiare gli aspetti pratici della materia e di sottolineare eventuali collegamenti interdisciplinari.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo, sono state fornite dispense ai ragazzi e video in classe di approfondimento ed attualità relativi alla materia.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Strumenti e funzioni della politica economica
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche

2° Quadrimestre

- Il bilancio dello Stato
- Il sistema tributario
- I principi generali dell'imposizione fiscale

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazione, esposizione di ricerche ed approfondimenti, lavori di gruppo.

8.6 CONTENUTI

Sono state seguite le indicazioni contenute nella programmazione ministeriale cercando di dare un taglio pratico alla materia, coerentemente con il piano di studi degli alunni e della disciplina in linea con la preparazione tecnica dell'indirizzo di studi.

Per il dettaglio degli argomenti svolti, si vedano gli allegati al presente documento.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE prof. DAVIDE TRUFFA

TESTI ADOTTATI Teresa Ruggiero Boella, Vanessa Kamkhagi, Daria Peterlongo, Gabriella Schiavi, Anita Walther: "Savoir Affaires – commerce et civilisation", DeaScuola-Petrini Editore.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 76 in presenza SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Acquisizione di conoscenze linguistico – strutturali, lessicali – funzionali, linguistico – specifiche, corrispondenza e cultura commerciale, civiltà ed istituzioni:

- | | |
|---------------------------|-------------|
| - completa o almeno buona | n. 7 alunni |
| - parziale ma accettabile | n. 6 alunni |
| - lacunosa e superficiale | n. 6 alunni |
| - scarsa o nulla | n. 2 alunni |

COMPETENZE:

- Analizzare e discutere argomenti di *civilisation* apprezzando affinità e differenze fra la realtà socioculturale italiana e quella francese;
- Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo sufficientemente corretto ed efficace;
- Acquisire conoscenze relative alla realtà istituzionale, economica, storica e geografica della Francia;
- Assimilare e rielaborare criticamente conoscenze teoriche relative ad ambiti di natura economico-commerciale.

CAPACITA':

- Comprendere, analizzare e reperire, consultando fonti appropriate, documenti autentici di varia natura;
- Conoscere vari registri linguistici;
- Riconoscere e comprendere le caratteristiche funzionali e semantiche dei vari tipi di testo;
- Rielaborare ed esporre i concetti fondamentali in forma orale e scritta;

- Operare collegamenti interdisciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- Attività didattiche in modalità asincrona (lavori di gruppo, ricerche, approfondimenti, presentazioni...);
- Letture e commenti di varie tipologie di testi: lettere commerciali, documenti autentici di natura commerciale, storica e sociologica, pubblicità, articoli d'attualità;
- Creazione di situazioni comunicative atte a sviluppare le capacità di comprensione e produzione scritte e orali, oltre che di rielaborazione e di confronto tra la realtà del proprio Paese e quella del Paese straniero oggetto di studio;
- Co-costruzione ed organizzazione di percorsi di ricerca ed approfondimento personali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Testo in adozione quale strumento di base per la presentazione e lo svolgimento dei contenuti;
- Documenti autentici, materiali online/multimediali e/o creati dal docente;
- Ricerca in rete di documenti e dati inerenti al programma o ai singoli percorsi di ricerca e successiva integrazione e rielaborazione personale.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Revisione/approfondimento delle strutture morfosintattiche e delle funzioni comunicative di supporto ai contenuti professionali presentati;
- Ambiti lessicali relativi agli argomenti di lingua commerciale e di *civilisation* sotto elencati.

Français des affaires :

UDA 2 Le marketing

Etape A : le plan marketing

- Les études de marchés
- La matrice SWOT
- Le marketing mix
- Le produit
- Le prix et la distribution

UDA 4 La vente et la livraison

Etape B : la logistique

- La démarche logistique
- Le contrat de transport
- Le choix du mode de transport
- La documentation
- Les différents modes de transport

- Les Incoterms

Civilisation :

Dossier 4 L'histoire et les Institutions

- La première Guerre Mondiale
- Le système politique français
- Le rôle du Président
- Les principes démocratiques de la France
- Les partis politiques

2° Quadrimestre

- Ambiti lessicali relativi agli argomenti di lingua commerciale e di *civilisation* sotto elencati.

Français des affaires :

UDA 3 Le commerce

Etape B : La mondialisation

- La mondialisation : histoire et définition
- Les organisations internationales face à la mondialisation
- Les marchés émergents et les marchés matures
- La responsabilité sociale des entreprises
- Le commerce équitable et les banques éthiques

Civilisation :

Dossier 4 L'histoire et les Institutions

- Les origines de l'U.E.
- Les Institutions européennes
- Les organisations internationales

Dal 15 maggio alla fine delle attività didattiche:

Français des affaires :

UDA 5 Assurances, banques et bourses

Etape A L'assurance

- L'assurance transport
- Le fonctionnement des assurances
- Les différents contrats d'assurance

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

I criteri adottati e la tipologia di prove sono stati adeguati ai criteri generali ed alle modalità stabilite dal Collegio Docenti, dal Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere e dal Consiglio di Classe. La verifica e la valutazione formativa sono state effettuate attraverso prove oggettive e/o semi-strutturate scritte e orali, atte a verificare in itinere il livello delle competenze comunicative definite negli obiettivi cognitivi.

La valutazione sommativa è stata effettuata in considerazione di tutti gli elementi acquisiti nel corso delle verifiche formative scritte e orali, dei livelli di partenza, del percorso effettuato, del

grado di acquisizione delle competenze comunicative e delle situazioni oggettive e del livello generale della classe, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina.

Prove scritte: trattazione sintetica di argomenti, prove con quesiti a risposta aperta.

Prove orali: interrogazioni, esposizione di ricerche svolte dagli allievi.

Criteri di valutazione delle prove scritte e orali: secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE

DOCENTE prof.ssa PAOLA PEROTTO

TESTI ADOTTATI C. Medaglia – M. Seiffarth, "Twenty - Thirty" - English for responsible business -, Ed. RIZZOLI Languages;
Fotocopie

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 65 SU N. ORE 99 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- a) comprendere ed analizzare testi orali in varie forme, su temi di cultura generale e relativi ai contenuti professionali dell'indirizzo
- b) acquisire un adeguato linguaggio settoriale
- c) conoscere gli aspetti principali della teoria commerciale

COMPETENZE:

- a) porre in modo comprensibile e corretto aspetti della civiltà anglo sassone così come problematiche e tematiche relative alla professione
- b) elaborare messaggi scritti rispettando le indicazioni di una traccia data
- c) utilizzare, per l'apprendimento della Lingua Inglese, le conoscenze già sistematizzate nella madrelingua

CAPACITA':

- a) riconoscere i diversi documenti di carattere professionale
- b) produrre messaggi scritti e orali sia nella lingua comune che nella lingua professionale

- c) utilizzare in modo corretto un linguaggio tecnico – settoriale, collegato ai futuri bisogni professionali

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Diversi metodi sono stati utilizzati secondo gli obiettivi da raggiungere: lezioni frontali per trasmettere conoscenze, esercitazioni individuali, a coppie o a gruppi su compiti specifici per utilizzare la Lingua Inglese in modo operativo; analisi di testi originali tali da offrire la maggiore varietà possibile di registri e linguaggi; attività di ascolto; lettura finalizzata alla comprensione globale o analitica. Sono state effettuate attività di completamento, comprensione scritta e orale del testo, traduzione e produzioni scritte su traccia.

Per quanto riguarda la produzione orale è stato dato maggior rilievo all'efficacia comunicativa, non dimenticando comunque, la correttezza formale. Si è sottolineata la necessità che i contenuti degli argomenti di carattere professionale siano già stati assimilati in altri ambiti professionali.

L'attività didattica ha tenuto comunque sempre conto dell'esigenza di mantenere continuità nei percorsi di studio degli allievi, adattando la specificità dell'apprendimento della lingua inglese alle condizioni venutesi a creare. Su Classroom è stata mantenuta l'attivazione della classe virtuale per lo svolgimento di esercizi, compiti e attività di studio degli argomenti del programma e del loro approfondimento.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Lo strumento fondamentale utilizzato è stato il libro di testo, spesso arricchito e ampliato da appunti, fotocopie, riviste, films, video, documenti autentici e strumenti multimediali, soprattutto LIM.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- GENERAL REVISION

- BUSINESS BASICS: Business Organisations – Sole Traders – Partnerships – Limited Companies – Cooperatives – Franchising – Integration – Multinationals. Globalisation and delocalisation.

- MARKETING BASICS: What is marketing? – Market segmentation – Market research – The Marketing Mix – Green Marketing – Green Washing – Sustainability.

- CULTURAL CONTEXT: The Victorian Age – The British Empire – The British Commonwealth

2° Quadrimestre

- BUSINESS CORRESPONDENCE: From school to work – The CV

- BANKING AND FINANCE: Banks – Banking services – Methods of payment

- TRANSPORT AND INSURANCE: Means of transport – Transport documents – Insurance

- CULTURAL CONTEXT: The UK system of Government.
The US system of Government – The President of the USA – The American Constitution

Argomenti trattati dal 15 maggio alla fine delle attività didattiche:

- WORKING IN A COMPANY: The organisational structure. Hierarchy.

- CULTURAL CONTEXT: XXth Century Britain – XXIst Century Britain
The E.U.
Globalisation

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche sono state organizzate al fine di accertare la progressione dell'apprendimento sia per l'orale che per lo scritto. Per la valutazione è stata utilizzata la scala da 1 a 10 e si è tenuto dell'acquisizione di capacità ben definite e precisamente: competenza linguistica (pronuncia ed ortografia, correttezza grammaticale, proprietà lessicale) e competenza comunicativa (conoscenza dell'argomento, completezza della trattazione, capacità di elaborazione). Oltre al profitto, sono stati valutati anche gli interventi e la partecipazione sollecitati durante le ore di lezione, nonché l'impegno, l'interesse e il comportamento tenuto in classe, sia durante le lezioni, sia durante le uscite didattiche e le visite aziendali effettuate nel corso dell'anno scolastico. Compiti scritti sono state assegnati su Classroom con orario di scadenza, poi corretti e discussi con gli allievi. Il voto finale non è stato solo una media matematica ma ha tenuto conto dei miglioramenti via via avvenuti e ha valutato le capacità linguistiche acquisite. Le valutazioni sono state effettuate secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue straniere.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati agli argomenti svolti.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE prof.ssa SILVANA COGNOLATO

TESTI ADOTTATI BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI "Matematica.Rosso" vol. 5

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 70 SU N. ORE 99 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Le funzioni di due variabili e l'economia
- La ricerca operativa
 - I problemi di scelta in condizioni di certezza
 - I problemi di scelta in condizioni di incertezza
 - I problemi di scelta con effetti differiti
- Programmazione lineare

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

CAPACITA':

- Utilizzare un linguaggio corretto e sintetico e avere padronanza delle tecniche di calcolo algebrico
- Sapere utilizzare lo studio di funzione nelle applicazioni all'economia
- Saper affrontare la risoluzione dei problemi di scelta economica e programmazione lineare

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione-discussione
- Esercitazioni guidate
- Lezione individualizzata nelle fasi applicative e di recupero

Google Classroom per assegnazione compiti.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo: BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI "Matematica.Rosso" vol. 5
- Google Classroom

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Le funzioni di due variabili

- Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi
- La geometria cartesiana nello spazio: coordinate cartesiane, piani, rette
- Le funzioni di due variabili: definizione, dominio, grafico e linee di livello
- Le derivate parziali: prime, piano tangente, seconde, teorema di Schwarz, differenziale, massimi e minimi, punti stazionari, punti di sella, ricerca massimi e minimi con metodo linee di livello, con metodo hessiano, sostituzione e moltiplicatori di Lagrange

2° Quadrimestre

- Le funzioni di due variabili in economia
 - Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni, elasticità incrociata
 - La determinazione del massimo profitto: in regime di concorrenza perfetta, in regime di monopolio con due prezzi diversi
 - La combinazione ottima dei fattori di produzione: funzione di Cobb Douglas, massima produzione con costo prefissato, minimo costo con produzione prefissata
 - Il consumatore e la funzione utilità
- I problemi di scelta in condizioni di certezza:
 - la ricerca operativa e le sue fasi, classificazione problemi di scelta
 - I problemi di scelta nel caso continuo: funzione obiettivo retta, parabola, iperbole, più funzioni
 - I problemi di scelta nel caso discreto, analisi marginale
 - Il problema delle scorte
 - La scelta tra più alternative
- I problemi di scelta in condizioni di incertezza:
 - Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità: valore medio, variabilità statistica, scarto valore medio, varianza, deviazione standard
 - Il criterio del valor medio
 - Il criterio della valutazione del rischio
 - Il criterio del pessimista
- I problemi di scelta con effetti differiti
 - Il criterio dell'attualizzazione: REA
 - Il criterio del tasso di rendimento interno: TIR
 - La scelta tra mutuo e leasing
 - Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti
- Programmazione lineare
 - Gli strumenti matematici per la programmazione lineare: disequazioni lineari in due variabili e sistemi, linee di livello
 - I problemi della programmazione lineare in due variabili
 - I problemi in più variabili riducibili a due
 - I problemi di trasporto: metodo Houthakker, metodo *stepping-stone*

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
---------------	-----------------

SCRITTE	1° QUADR. 3 2 QUADR. 1
ORALI	1° QUADR. 1 2° QUADR. 2

Verifiche I quadrimestre:

- Funzioni in due variabili
- Derivate parziali
- Massimi e minimi di funzioni in due variabili

Verifiche II quadrimestre

- Applicazioni della matematica all'economia
- Problemi di scelta
- Programmazione lineare

Per tutte le prove i parametri indicatori sono i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri
- capacità di elaborazione personale
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- capacità di operare in ambiti nuovi

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

I risultati della classe risultano, nel complesso, sufficienti con qualche valutazione discreta o ottima ed alcuni casi non sufficienti per lacune pregresse mai sanate per scarso impegno.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE prof.ssa ISABELLA CADIN

TESTI ADOTTATI Cappellini, Naldi, Nanni, "Corpo, Movimento, Sport - vol. 1", MARKES

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. 47 ORE SU N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Qualità di base e sistemi di allenamento
- Fondamentali individuali dei giochi di squadra
- Tecniche dei fondamentali e tattiche di squadra
- Regolamenti e codici arbitrali (cenni)
- Conoscere i principali traumi sportivi
- Conoscere le basi di primo soccorso
- Norme sanitarie ed alimentari
- Principi di una corretta alimentazione
- Sapere i costituenti dell'alimentazione
- Sapere i principi della corretta alimentazione
- Alimentazione nello sport
- Effetti dannosi dei prodotti farmacologici
- Conoscenza integrale del codice WADA
- Codice di etica sportiva

COMPETENZE:

- Sapere i costituenti dell'alimentazione
- Sapere i principi della corretta alimentazione
- Acquisizione maggiore funzionalità e resa motoria
- Applicazione modalità di allenamento
- Prestazione e controllo
- Praticare giochi di squadra nei vari ruoli
- Saper arbitrare
- Riconoscere il codice arbitrale
- Sapere i disturbi del comportamento alimentare
- Sapere la problematica del doping
- Sapere quali sono i principali farmaci e metodiche vietate nello sport
- Sapere i danni causati e derivati dalla pratica del doping

CAPACITA':

- Saper applicare in modo personalizzato le conoscenze pratiche e teoriche assimilate, supportate dalle competenze acquisite.
- Alimentarsi in modo corretto ed equilibrato.
- Divenire un vero atleta, non necessariamente agonista, ma sempre leale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si utilizza il metodo analitico e sintetico secondo l'argomento svolto ed il momento didattico (fase di apprendimento e fase di applicazione) favorendo comunque una fase di rielaborazione specifica per ogni allievo. Le lezioni teoriche si sono basate su lezioni informativo-nozionistiche con conseguente coinvolgimento degli allievi in discussioni ed osservazioni su argomenti di interesse più immediato.

La partecipazione della classe al progetto ICARO, promosso da EDU STRADA, ha sensibilizzato gli alunni in merito agli incidenti stradali e alla consapevolezza della guida.

Inoltre per le lezioni teoriche sono state approfondite alcune tematiche in merito al “percorso benessere e salute”, utile per contenuti riguardanti lo stile di vita, l'alimentazione, le dipendenze e il codice di etica sportiva.

Infine, il coinvolgimento degli alunni con l'organizzazione mondiale AZIONE CONRO LA FAME, ha responsabilizzato la classe nei confronti del tema della malnutrizione in alcuni paesi e li ha visti coinvolti in una attività rivolta all'aiuto e alla sensibilizzazione verso un tema così delicato.

8.3 STRUMENTI E AMBITI DI LAVORO

Nel corso della prima parte del I quadrimestre e nella seconda parte del II quadrimestre le lezioni di educazione fisica si sono svolte, quando è stato possibile all'aria aperta, utilizzando gli spazi circostanti la palestra esterna quali i giardini e il campo da pallacanestro. Le lezioni teoriche si sono svolte tramite trasmissione di materiali di lavoro, consegne e video esplicativi, accuratamente selezionati in base all'argomento trattato, senza dimenticare collegamenti tra le tematiche presentate. Il lavoro si intende pertanto finalizzato a supportare gli alunni, guidandoli nell'apprendimento e nello studio individuale puntando all'autonomia degli stessi, senza tralasciare lo spirito di collaborazione necessario nei lavori di gruppo.

8.4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri

1° Quadrimestre

- Conoscenza del corpo umano
- Funzionamento del corpo umano e dei basilari principi fisiologici del movimento
- Effetti positivi e negativi del movimento sull'organismo
- Le capacità condizionali e coordinative: cosa sono, a cosa servono e come si allenano
- Conoscenza della terminologia della materia
- Tecnica, tattica e regolamenti principali dei giochi sportivi attività a scuola
- Ricerche individuali

2° Quadrimestre

- L'alimentazione
- L'alimentazione dello sportivo
- La problematica del doping
- Codice di etica sportiva
- Lo sport e il razzismo
- L'inclusione nello sport

8.5. MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Valutazioni motorie in forma di test attitudinali
- Valutazioni motorie in forma di osservazione e confronto
- Verifiche di lavori individuali quali: ricerche, costruzione di mappe concettuali

8.6. CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE prof.ssa CINZIA NEBBIOLO

TESTI ADOTTATI R. Manganotti, N. Incampo, "Il respiro dei giorni ", Ed. La Scuola.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)
N. 25 ORE SU N. 33 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica.

COMPETENZE:

L'alunno sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo affrontando temi di attualità e religiosi. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica.

CAPACITA':

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza. Conosce i fondamenti antropologici della morale e la portata scientifica della bioetica. Sa confrontare i fondamenti delle principali religioni del mondo.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Verifiche scritte e orali

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Utilizzo del libro di testo, affiancato da materiale fornito dal docente e video.
- Utilizzo di Documenti della Chiesa.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

1. La Persona: creazione, difesa e rispetto della persona.
2. Libertà e peccato: l'uomo può compiere il male perché è libero.
3. Le legge: una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; il significato del decalogo per i cristiani; i comandamenti che regolano i rapporti con Dio e con il prossimo; la legge ci aiuta a prenderci cura di noi. La legalità e il rispetto delle regole, di sé e degli altri. Testimoni di legalità (mostra "Sub tutela Dei" sul giudice beato Rosario Livatino).

2° Quadrimestre:

I VALORI CRISTIANI

1. L'impronta cristiana nella società. Confronto tra la religione cristiana e le altre.
2. La religione cristiana: religione della Speranza. Il Giubileo.
3. La bioetica: l'uomo, la scienza, la morale.
4. Principi di bioetica cristiana: gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; la definizione di persona.
5. I temi della bioetica: l'aborto, il diritto alla vita, l'eutanasia, la fecondazione assistita.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

1. I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:
2. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
3. verificare l'impegno e la continuità
4. osservare la partecipazione e l'attenzione in classe
5. analizzare l'organicità del metodo di studio
6. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi
7. educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati agli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno; il ripasso degli argomenti si è svolto costantemente lungo l'arco dell'anno soprattutto in vista delle interrogazioni. La classe ha partecipato all'incontro con l'associazione AIDO nel mese di maggio.

8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA: ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof. MATTIA FERRO

TESTI ADOTTATI: Nessuno libro di testo adottato nello specifico

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)
N. 21 ORE SU 25 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei principi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Approfondimento delle tematiche relative ai diritti umani, alla sostenibilità ambientale e sociale.
- Analisi delle principali problematiche globali contemporanee.

COMPETENZE:

- Capacità di ricerca autonoma e selezione di informazioni da fonti attendibili.
- Sviluppo di competenze digitali nella realizzazione di presentazioni multimediali.
- Saper comunicare e presentare un lavoro di gruppo.

CAPACITÀ:

- Lavorare in team, organizzando tempi e compiti.
- Analizzare criticamente i temi dell'Agenda 2030 e proporre riflessioni personali.
- Esporre in modo chiaro ed efficace un argomento complesso.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lavoro di ricerca online guidato.
- Cooperative learning: divisione in gruppi di lavoro.
- Creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint).
- Presentazione orale dei lavori realizzati.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Computer, accesso a internet per la ricerca.
- Software di presentazione (Microsoft PowerPoint o simili).
- Utilizzo di fonti ufficiali (ONU, Istituzioni, ONG).

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre:

- Introduzione all'Agenda 2030: analisi degli obiettivi (SDGs).
- Suddivisione in gruppi e scelta di un obiettivo specifico.

- Ricerca, studio e realizzazione della presentazione PowerPoint.
- Presentazione del lavoro svolto alla classe.

2° Quadrimestre:

- Nuova suddivisione dei gruppi o conferma dei precedenti.
- Scelta di un secondo obiettivo dell'Agenda 2030.
- Approfondimento di aspetti diversi: cause, effetti, soluzioni.
- Realizzazione e presentazione di una nuova presentazione PowerPoint.

8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Valutazione delle presentazioni multimediali realizzate dai gruppi.
- Verifica orale tramite esposizione alla classe dei contenuti approfonditi.
- Criteri di valutazione: chiarezza espositiva, qualità della ricerca, coerenza e completezza dell'elaborato, capacità di lavorare in gruppo.

(Eventuali allegati: presentazioni realizzate dagli studenti su temi dell'Agenda 2030)

8.6 CONTENUTI

- Introduzione e approfondimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030).
- Lavori di ricerca su tematiche specifiche scelte dagli studenti, ad esempio:
 - Sconfiggere la fame
 - Istruzione di qualità
 - Energia pulita e accessibile
 - Lotta contro il cambiamento climatico
 - Uguaglianza di genere
- Elaborazione e presentazione di approfondimenti critici sugli obiettivi selezionati.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE COORDINATORE	prof.ssa LUCIA PASSIONI (Diritto ed Economia Politica)
ALTRI DOCENTI COINVOLTI	prof.ssa MONICA ACETO (Lingua e Letteratura Italiana – Storia) prof.ssa PEROTTO PAOLA (Lingua Inglese) prof. DAVIDE TRUFFA (Lingua e Cultura Francese)
TESTI ADOTTATI	libri di testo, dispense e materiali cartacei e/o online forniti dai singoli docenti di materia

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 36 SU N. ORE 33 (minime) PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- conoscenza del concetto di cittadino;
- conoscenza delle fonti del diritto;
- conoscenza degli organi costituzionali.

COMPETENZE:

Competenze generali: riconoscere l'esistenza di sistemi di regole sovranazionali e nazionali fondate sul rispetto reciproco degli individui e sul valore dei principi fondamentali comuni e dei diritti inviolabili dell'uomo. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per potersi orientare nel tessuto culturale, associativo e produttivo del proprio territorio. Riconoscere l'importanza della disciplina perché in grado di influire nei rapporti sociali ed in grado di fornire gli strumenti necessari per una convivenza pacifica e di crescita a scuola come nella vita quotidiana.

Competenze specifiche: riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali in una prospettiva di studio e lavoro interculturale; orientarsi nella normativa e affrontare casi concreti soffermandosi con particolare attenzione a ciò che concerne la tutela dell'ambiente e del territorio e lo sviluppo sostenibile.

CAPACITA':

Sapersi orientare all'interno di un sistema di regole e riconoscere l'importanza dei diritti e dei doveri all'interno della comunità Stato. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema a livello multidisciplinare.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è privilegiata la lezione partecipativa con interventi e dibattito su argomenti di attualità e stimolando il confronto con i temi proposti agli studenti e la loro applicazione concreta.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Per approfondire lo studio della materia, sono state fornite dispense ai ragazzi, file condivisi su Google Classroom e video in classe di approfondimento ed attualità.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre: vedasi programmi allegati

2° Quadrimestre: vedasi programmi allegati

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Valutazioni sulla base dei criteri sanciti nel PRTOF.

8.6 CONTENUTI

Si rimanda agli allegati degli argomenti svolti per educazione civica nelle singole materie coinvolte.

ALLEGATI

1. Griglie di valutazione Colloquio (Allegato A OM N. 67/2025, Articolo 22)
2. Copia della simulazione della Prima Prova d'Esame: Lingua e Letteratura Italiana
3. Copia della simulazione della Seconda Prova d'Esame: Economia Aziendale
4. Griglia di correzione della Prima Prova (conforme a D.M. 769/2018)
5. Griglia di correzione della Seconda Prova (conforme a D.M. 769/2018)
6. Programmi svolti

Il presente documento è costituito da N. **51** fogli, compreso il foglio delle firme dei componenti del Consiglio di Classe, il cui retro è lasciato completamente in bianco.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e Letteratura
Italiana / Storia

Prof.ssa Monica Aceto

Monica Aceto

Diritto / Economia Politica
Ed. Civica

Prof.ssa Lucia Passioni

Lucia Passioni

Lingua Inglese

Prof.ssa Paola Perotto

Paola Perotto

Lingua e Cultura Francese

Prof. Davide Truffa

Davide Truffa

Matematica

Prof.ssa Silvana Cognolato

Silvana Cognolato

Economia Aziendale

Prof.ssa Manuela Marangon

Manuela Marangon

Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa Isabella Cadin

Isabella Cadin

Insegnamento della
Religione Cattolica

Prof.ssa Cinzia Nebbiolo

Cinzia Nebbiolo

Attività Alternative
All'Insegnamento della
Religione Cattolica

Prof. Mattia Ferro

Mattia Ferro

Sostegno

Prof.ssa Arianna Barbano

Arianna Barbano

Prof.ssa Giulia Di Cori

Giulia Di Cori

Prof.ssa Monica Ronco

Monica Ronco

Prof. Giuseppe Giosuè Sassi

Giuseppe Giosuè Sassi

Rappresentanti di Classe Alunni

Luca Fabris
Giulia Martini

Casale M.to, 15 maggio 2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

Nicoletta Berrone

